



*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*

**Dirigenza Scolastica – Conferma di incarico – Dirigente Scolastico: Silvana FIORAVANTI**  
**Decorrenza 01.09.2024**

**Il Dirigente Titolare dell'USR per l'Umbria**

VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, con particolare riferimento all'art. 19 e 25 ee. ss. mm.;

VISTO l'art. 3 della Legge 15 luglio 2002 n. 145;

VISTA la Legge 133/08 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il d.gs. 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la l. 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, l'art. 1, commi da 87 a 92;

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 riguardante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.";

VISTO il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica sottoscritto l'11.4.2006, con particolare riferimento all'art. 11 e 20 per le parti non disapplicate dal vigente C.C.N.L. 15/10/2010 di seguito richiamato;

VISTO il Contratto Integrativo Nazionale dei Dirigenti Scolastici, sottoscritto in data 15 aprile 2009, con particolare riferimento all'art. 2;

VISTO il C.C.N.L. – Area V – Dirigenza scolastica per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 15.7.2010;

VISTO il C.C.N.L – Personale dell'area istruzione e ricerca-triennio economico 2016-2018, sottoscritto in data 08.07.2019;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18.08.2016, recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti al n. 3485 il 02.09.2016;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 239 del 21.04.2017, recante le modifiche apportate alla citata Direttiva Ministeriale n. 36/2016, registrata dalla Corte dei Conti al n. 1647 del 10.06.2017;

VISTO il Proprio D.D. n. 516 del 31.07.2017 inerente la definizione degli obiettivi regionali inseriti all'interno del "Piano Regionale di Valutazione dei DD. SS.", così come previsto dall'art. 10 della Direttiva Ministeriale 36/2016;

VISTO il D.L. 09.01.2020, n.1, pubblicato sulla G.U. n.6 del 09.01.2020 e recante Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca, con particolare riferimento all'art. 4 comma 1;

VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, pubblicato sulla G.U. n. 309 – serie generale – del 14.12.2020, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione", con



*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*

particolare riferimento all'art. 7, comma 7, lettera s che detta:” l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, di cui e' titolare un dirigente di livello non generale, si articola in quattro uffici dirigenziali non generali e in quattro posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive”;

VISTO il D.M. n. 924 del 18.12.2014, registrato alla Corte dei Conti il 27.01.2015, fog. n. 306, con il quale è stata disposta l'articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria;

VISTO l'art. 1, comma 3, del predetto D.M. n. 924 del 18.12.2014, secondo il quale <<Il titolare dell'USR, (...) svolge altresì le funzioni di dirigente dell'Ufficio I, (...) adotta gli atti di incarico e stipula i contratti individuali di lavoro dei dirigenti scolastici>>;

VISTO il D.D.G. AOODGRUF n. 1604 del 22.07.2022, con il quale è stato conferito, l'incarico di titolarità dell'Ufficio I dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, al dott. Sergio Repetto, dal 01.09.2022 al 31.08.2025-apposizione visto Corte dei Conti n. 2188 del 22.08.2022.

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo Area Istruzione e Ricerca Dirigenza scolastica - Criteri di riparto e impiego della risorsa costituente il Fondo Unico Nazionale (FUN), tra quota destinata alla retribuzione di posizione e quota destinata alla retribuzione di risultato a decorrere dall'a.s. 2023/2024, sottoscritto il 01 agosto 2023;

VISTA la legge 06/08/2008 n. 133 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”

VISTO il decreto dei capi dipartimento, del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 24 del 27 giugno 2024, così come parzialmente rettificato dal decreto dei capi dipartimento, del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 27 del 10 luglio 2024, che stabilisce le fasce di appartenenza delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2024/25;

VISTA la direttiva ministeriale n. 13 del 25 maggio 2023, registrata alla Corte dei conti il 14 giugno 2023 (registrazione n. 1869), con la quale sono stati definiti i criteri generali e le modalità per la rotazione dei dirigenti scolastici, nel rispetto della disciplina in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.127 del 30 giugno 2023(ammesso dalla Corte dei conti alla registrazione il 02/08/2023 n. 2196), recante Definizione contingente organico DS e DSGA - triennio 2024/2027 ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. PNRR M4 C1 – Riforma 1.3, con il quale è stata determinata la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei Dirigenti Scolastici per l'a.s. 2024/2025;

TENUTO CONTO che la consistenza di posti in organico per i dirigenti scolastici nell'a.s. 2024-25 nella Regione Umbria, per quanto disposto nel decreto suindicato, ammonta a n. 133;

VISTO l'articolo 1, comma 83-ter della Legge 13 luglio 2015, n. 107, introdotto dall'art. 5, comma 3 del Decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215 convertito con modificazioni dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, il quale prevede per le Regioni, per il solo anno scolastico 2024/2025, la possibilità di attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5 per cento del contingente dei corrispondenti posti di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi definito, per ciascuna Regione, per il medesimo anno scolastico 2024/2025, dal citato decreto n. 127 del 2023, alle quali attribuire solo reggenze e senza un corrispondente incremento delle facoltà assunzionali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 1414 del 29/12/2023, relativa alla “programmazione regionale dell'offerta formativa ed al dimensionamento della rete scolastica regionale che non incide sulla riduzione del contingente di Dirigenti scolastici e DSGA per l'a.s. 2024/2025;



*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1415 del 29/12/2023 inerente al “Dimensionamento della rete scolastica per l’a.s. 2024/2025”

VISTA la nota ministeriale prot. n. AOODGPER 86611 del 14 giugno 2024 contenente indicazioni operative circa le operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali, conferme, mutamenti e mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2024, il cui contenuto si intende qui interamente richiamato;

VISTA la nota di quest' Ufficio prot. AOODRUM 9516 del 18.06.2024 e i relativi allegati, in ordine ai termini ed alle modalità di espletamento delle procedure relative alla conferma, attribuzione e mutamento degli incarichi e mobilità interregionale, Area Dirigenziale istruzione e ricerca, per l'anno scolastico 2024-2025, e i relativi allegati;

TENUTO CONTO delle successive note ministeriali rispettivamente n. 92630 del 21.06.2024 e n. 97757 del 28.06.2024 che hanno modificato i termini per la presentazione delle domande di mobilità, prorogandoli sino al 1° Luglio 2024;

VISTO l’art. 12 del DL 31 maggio 2024, n. 71, convertito con Legge 29 luglio 2024, n.106;

VISTO l’art. 5, comma 11-undecies, del decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14;

VISTA la nota AOODGPER 101268 del 3 Luglio 2024 con cui il MIM ha comunicato che nessuno dei posti liberi e disponibili presenti nella regione Umbria è stato occupato in relazione alle procedure assunzionali previste dall’art. 12 del DL 31 maggio 2024, n. 71, convertito con Legge 29 luglio 2024, n.106 e dall’art. 5, comma 11-undecies, del decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14;

INFORMATE le OO.SS. di categoria durante l’incontro tenutosi in data 18 Giugno 2024;

ESAMINATE le domande presentate in tempo utile dai Dirigenti titolari presso questa regione e le domande presentate, per mezzo dell’USR di appartenenza, dai Dirigenti titolari presso altre regioni;

TENUTO CONTO che, in relazione alle norme sopra richiamate, i posti liberi in organico presso questa Regione messi a disposizione per la mobilità interregionale sono pari a cinque;

PRESO ATTO che con D.D. n. 1101 del 10.07.2024 l’USR Lazio ha disposto l’accoglimento di n. 4 domande di mobilità in ingresso nella Regione Lazio presentate da DD.SS. titolari in Umbria, liberando ulteriori n.4 posti in organico e permettendo l’accoglimento di ulteriori quattro domande in ingresso nella Regione Umbria;

TENUTO CONTO che a seguito del citato D.D. n. 1101 del 10.07.2024 l’USR Lazio si sono rese libere e disponibili le sedi: PGIC86100A I.C. FOLIGNO 1, PGPS030008 LICEO “G. ALESSI”, TREE00500Q D.D. A. MORO, TRIC81300L I.C. “B. BRIN”;

TENUTO CONTO che, conseguentemente, i posti liberi in organico, per la mobilità interregionale, presso questa Regione sono stati elevati a n.9;

TENUTO CONTO delle richieste avanzate, per il tramite dell’USR di appartenenza, dai dirigenti scolastici che hanno chiesto la mobilità interregionale in ingresso presso questa regione e in considerazione dei criteri di priorità stabiliti, congiuntamente, in sede di informativa sindacale;

VISTO l’elenco delle sedi scolastiche già vacanti e disponibili all’interno della Regione Umbria, così come pubblicato in allegato alla citata nota prot. AOODRUM 9516 del 18.06.2024, e di quelle che si sono rese disponibili a seguito della mobilità interna alla regione e di quella in uscita dalla regione;

TENUTO CONTO delle necessarie valutazioni e comparazioni di posizione nei casi di concorrenza di più aspiranti alla stessa sede;

VISTO il D.D. dell’USR per l’Umbria prot. n. 410 del 15.07.2024 con il quale, per le motivazioni ivi contenute, sono state stabilite le assegnazioni delle sedi di titolarità, a far data dal 01.09.2024, a seguito di conferma o mutamento di incarico;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto a decorrere dal 01.09.2021 con il dirigente scolastico Silvana FIORAVANTI, nato/a FOLIGNO (PG), il 02.04.1971;

CONSIDERATO che il dirigente medesimo è preposto alla direzione dell’istituzione scolastica PGIC85600V: I.C. PERUGIA 15, con decorrenza 1 settembre 2021 e fino al 31 agosto 2024;



*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*

CONSIDERATO che l'interessato ha presentato specifica domanda di conferma secondo quanto disposto dalla citata nota AOODRUM 9516 del 18.06.2024;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione scolastica PGIC85600V: I.C. PERUGIA 15, secondo criteri attinenti alla dimensione, complessità e al contesto territoriale, in relazione alle attitudini ed alle competenze del dirigente scolastico Silvana FIORAVANTI, valutate in funzione dei programmi da realizzare e in rapporto all'esperienza maturata dal dirigente medesimo, nel corso delle attività pregresse;

**D E C R E T A**

**Art. 1 – Oggetto dell'incarico.**

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico prof./prof.ssa Silvana FIORAVANTI, nato/a a FOLIGNO (PG), il 02.04.1971, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica PGIC85600V: I.C. PERUGIA 15 a decorrere dal 1° settembre 2024.

**Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.**

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze



*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*

all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;

- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

**Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico**

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.

**3.a - Obiettivi regionali**

1. Diffondere la cultura dell'inclusione promuovendo l'utilizzo di modelli pedagogici e di pratiche didattiche finalizzati al successo formativo di ciascun allievo

**PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL I CICLO**

2.a. Ampliare e rafforzare la dimensione collegiale della progettazione per competenze, con attenzione al consolidamento di processi di integrazione verticale del curriculum.

**PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI II GRADO**

2.b. Promuovere e sviluppare accordi, con soggetti pubblici e privati, per ottimizzare l'offerta formativa anche in relazione alle vocazioni economico-culturali del territorio





*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*

PER I C.P.I.A.

3.a. Criteri e modalità di progettazione didattico-organizzativa dei C.P.I.A., condivisi con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello, tenendo conto della specificità e delle esigenze dell'utenza scolastica adulta.

3.b. Incrementare la costituzione di un quadro di accordi con gli enti locali e con altri soggetti pubblici / privati, per l'ampliamento dell'offerta formativa del C.P.I.A.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

**Art. 4 – Durata dell'incarico.**

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2024 fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

**Art. 5 – Risorse.**

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

**Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità**

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

**Art. 7 – Foro competente.**

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Perugia.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

PERUGIA, 05/08/2024

Il Dirigente Titolare dell'USR per l'Umbria  
Dr. Sergio Repetto

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa  
connessa*